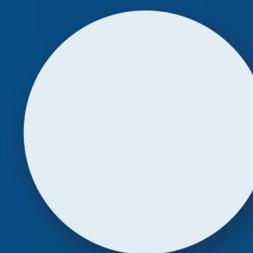




CONFINDUSTRIA VICENZA

160^a INDAGINE CONGIUNTURALE

2° TRIMESTRE 2023



LA PRODUZIONE

Dopo 9 trimestri consecutivi di rialzi, la **160° indagine congiunturale** condotta da Confindustria Vicenza e relativa al **2° trimestre 2023** rileva un **calo della produzione industriale pari al 3,79%** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Secondo il **Centro Studi di Confindustria** la dinamica del **PIL italiano nel 2° trimestre 2023 è stimata molto debole**, quasi ferma, come sintesi della **flessione di industria e costruzioni** e del proseguire della crescita (moderata) nei servizi. Le attese sul 3° sono poco più positive. Il prezzo del gas ha esaurito la caduta e galleggia poco sopra i minimi, ma l'**inflazione scesa solo in parte ha indotto la BCE a rialzare ancora i tassi**, peggiorando le condizioni creditizie.

-3,79%

Nel 2° trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

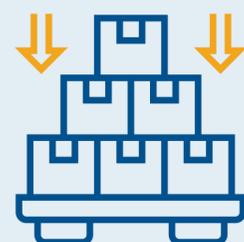
La quota di imprenditori che dichiara aumenti della produzione è pari al 28% a fronte del **48% che evidenzia invece cali produttivi** (nel 1° trimestre 2023 il 32% delle aziende registrava incrementi, mentre il 43% dichiarava cali produttivi). Il **saldo di opinione, in calo**, è così pari a **-20** (-11 nel 1° trimestre 2023).



Imprenditori che dichiarano un aumento della produzione

Imprenditori che evidenziano un calo della produzione

48%



Il **42% delle aziende** denuncia un **livello produttivo insoddisfacente** (40% nel precedente trimestre, 26% un anno fa).

42%

INSODDISFACENTE

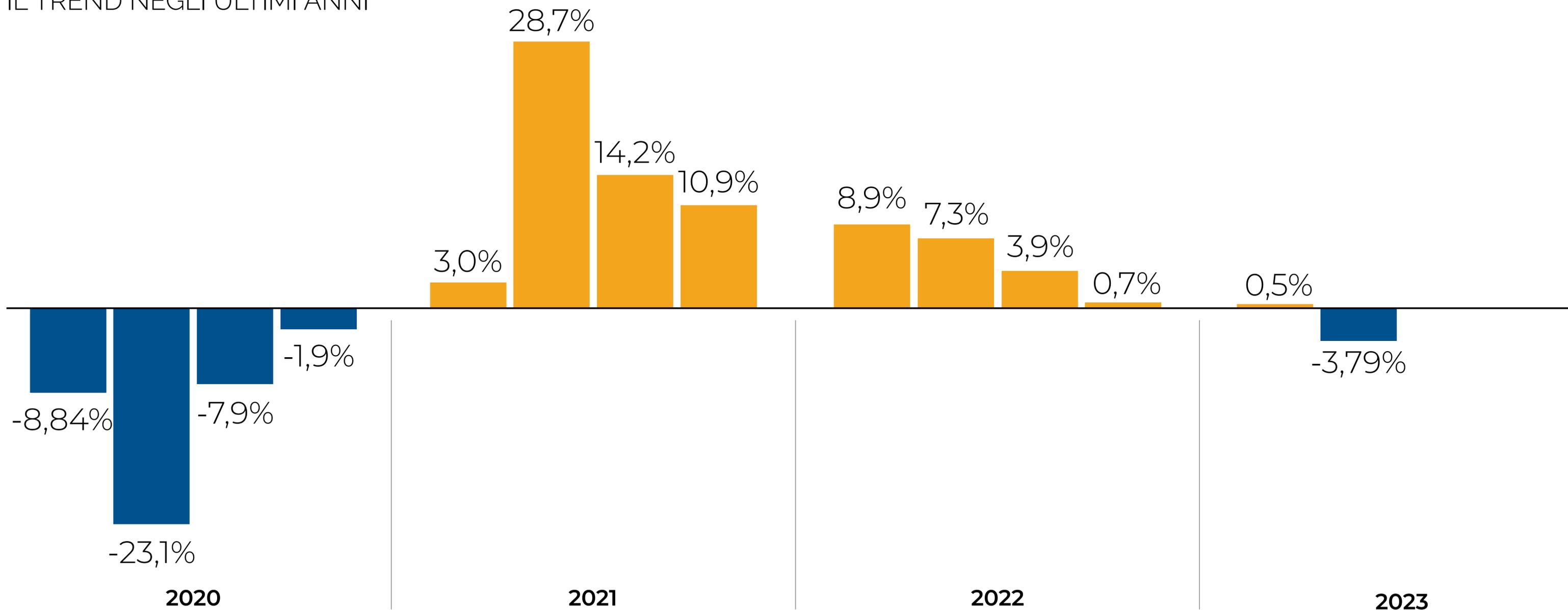
58%

NORMALE

L'ANDAMENTO

La produzione vista dalle aziende

IL TREND NEGLI ULTIMI ANNI



MERCATO INTERNO & EXPORT

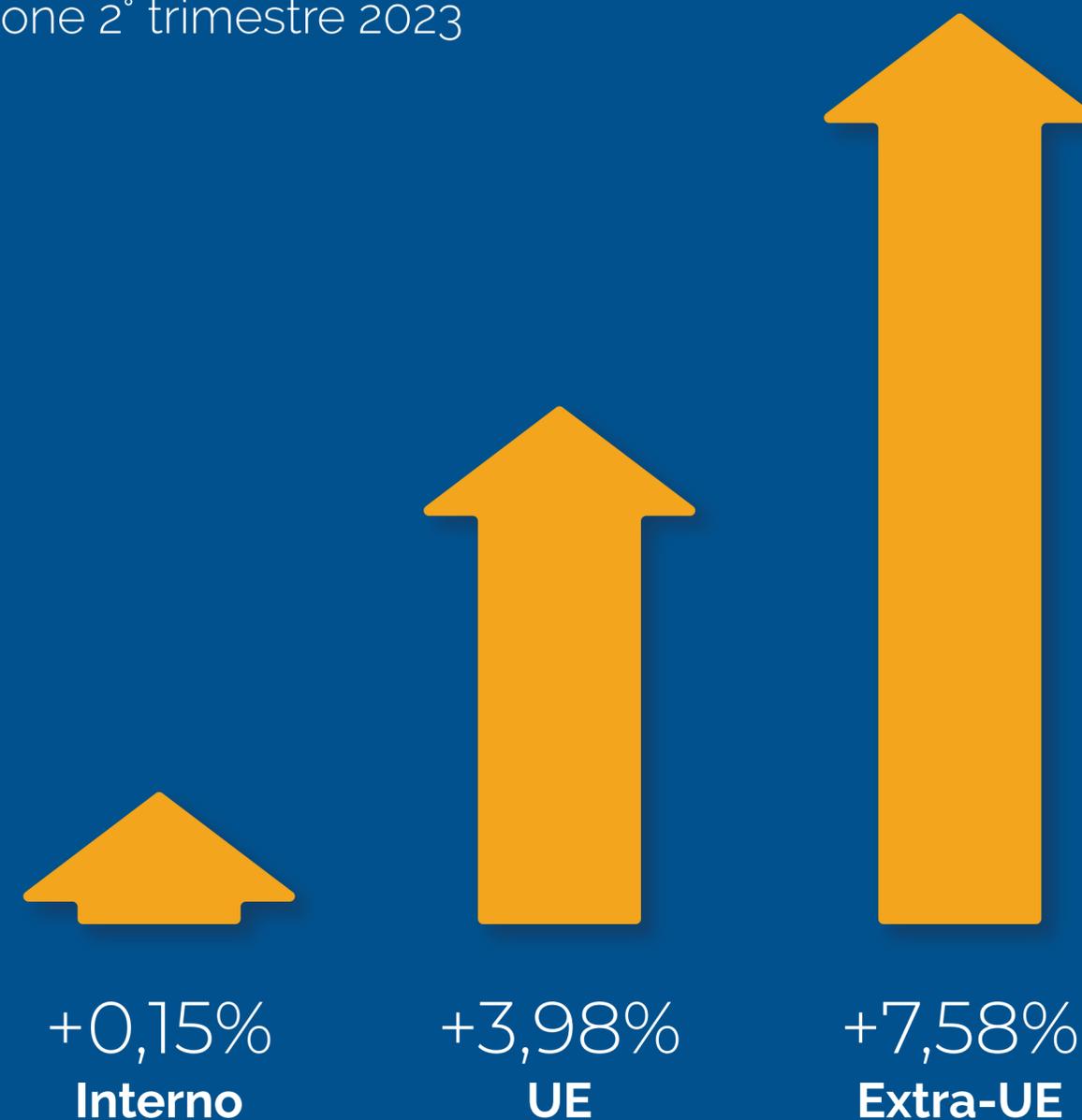


Per quanto riguarda il **mercato interno**, il fatturato non ha subito particolari variazioni (0,15%).

Si configurano ormai strutturali e trainanti l'**export UE** con un **+3,98%** e soprattutto l'**export EXTRA-UE** che segna un **+7,58%** rispetto al II° trimestre 2022.

Vendite sui mercati

Variazione 2° trimestre 2023



ORDINI



La consistenza del **portafoglio ordini** rimane **stabile per il 24%**, **cresce per il 22%** mentre **diminuisce per il 54%** delle aziende (**saldo, in calo, pari a -32**, contro il **-15 del trimestre precedente**); il periodo di lavoro assicurato supera i tre mesi nel 24% dei casi (26% nel trimestre precedente).

22%

Le aziende con portafoglio ordini in aumento

24%

Aziende in cui il periodo di lavoro supera i 3 mesi

LIQUIDITÀ E INCASSI



La percentuale di aziende che denuncia **tensioni di liquidità** è pari al 13% (così come nel trimestre precedente e nel II° trimestre 2022) e risulta leggermente in **diminuzione** la percentuale di imprese che lamenta **ritardi negli incassi** (14% contro il 16% del trimestre precedente; 11% nel 1° trimestre 2022).

13%

Imprese che denunciano tensioni nella liquidità

14%

Ritardi negli incassi

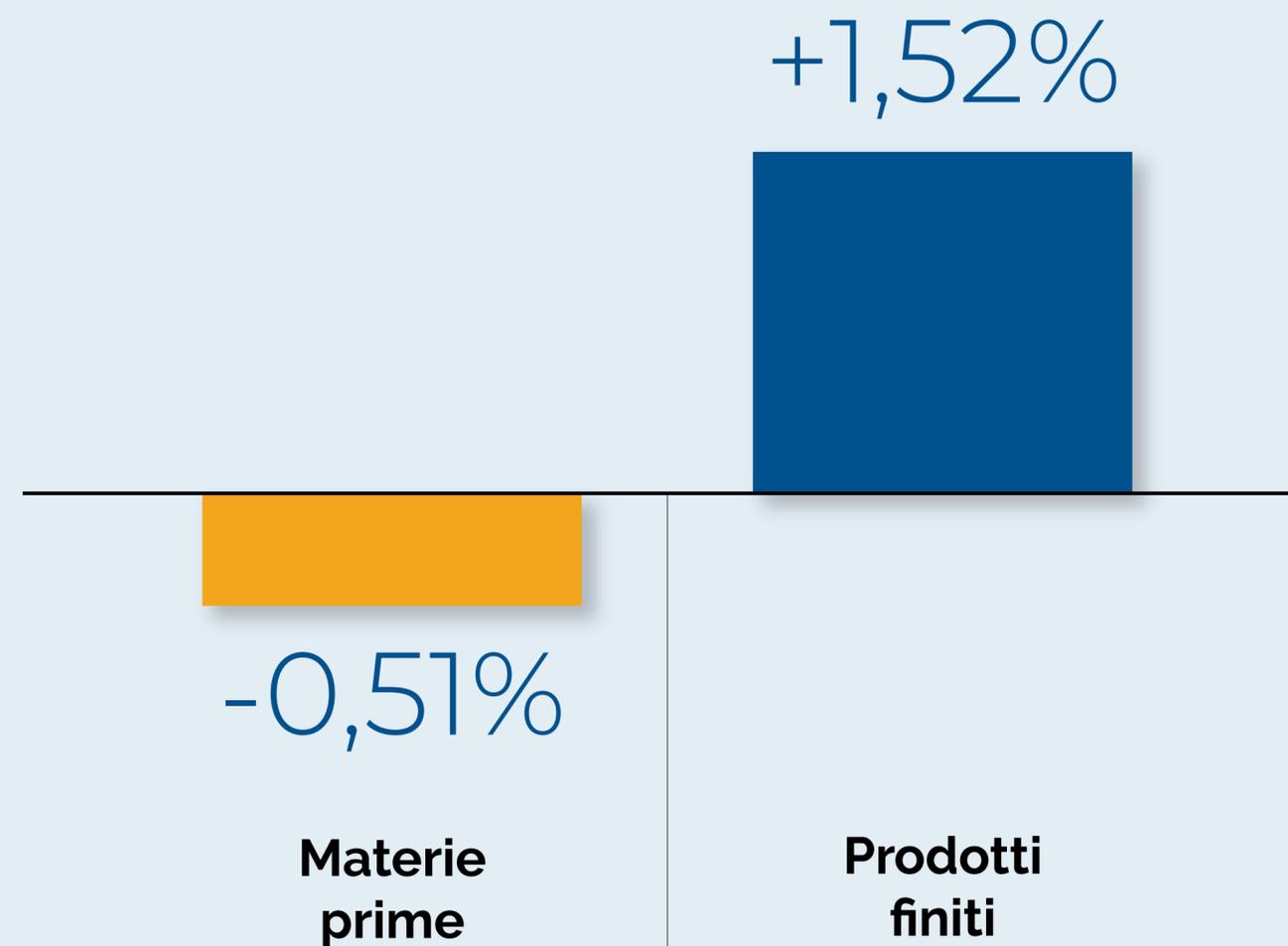
PREZZI



Nel II° trimestre 2023 l'andamento dei **prezzi delle materie prime** ha segnato mediamente una diminuzione del -0,51% mentre l'andamento dei **prezzi dei prodotti finiti** mediamente un aumento dell'1,52%.

Andamento medio dei prezzi

Variazione 2° trimestre 2023



OCCUPAZIONE

Nel trimestre aprile-luglio 2023 il **numero di occupati** cresce registrando un +0,75% rispetto all'anno scorso.



Il **60% delle aziende dichiara di aver mantenuto inalterato** il proprio livello occupazionale, il **26% l'ha aumentato**, mentre il **14% ha ridotto la propria forza lavoro**.



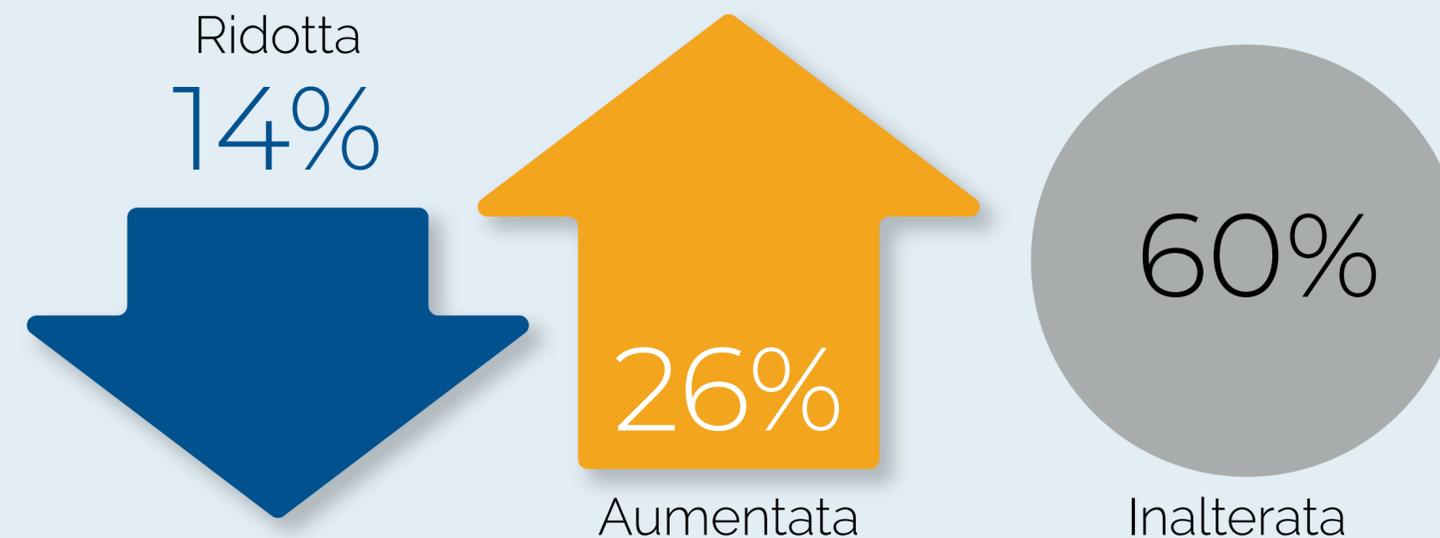
Numero addetti

Variazione sul 2° trimestre 2022



Numero addetti
+0,75%

Andamento occupazione



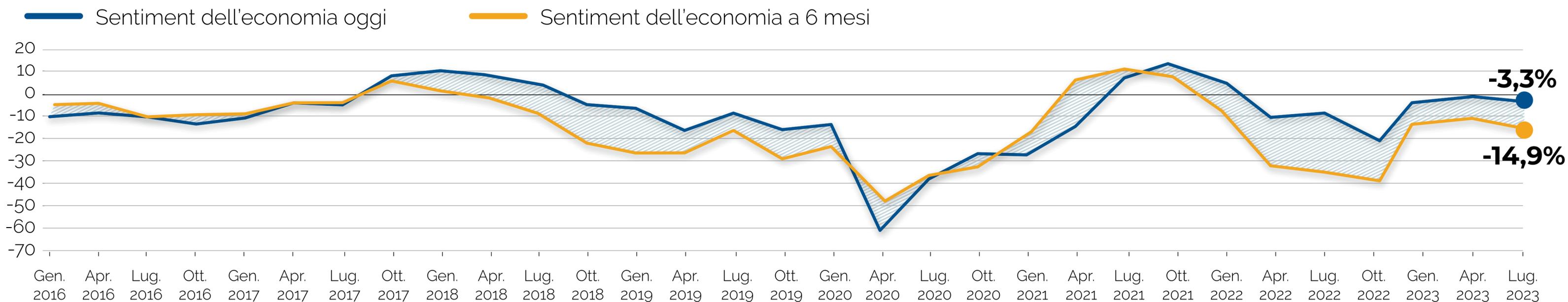
LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Trend indagini congiunturali - Sentiment generale

La rilevazione di **Luglio 2023**, relativa al secondo trimestre, presenta una **situazione in peggioramento** rispetto alla precedente per quanto riguarda gli indici di sentiment generale e (ad **eccezione dell'indice relativo all'occupazione**) anche per gli indicatori su variabili specifiche.

Gli indicatori sullo **stato di salute generale dell'economia**, dopo un miglioramento in occasione delle ultime due rilevazioni, hanno ripreso il **trend in diminuzione iniziato nel primo semestre del 2022**: il sentiment attuale e quello 6 mesi registrano rispettivamente la sesta e la settima rilevazione consecutiva con valore negativo.

L'analisi degli indici evidenzia un giudizio in peggioramento sia sulla situazione attuale (-3,3% sentiment sulla situazione ad oggi, contro -1,9% di Aprile 2023) sia sulla situazione attesa nei prossimi sei mesi (-14,9% del sentiment a 6 mesi, contro -10,9% di Aprile 2023).



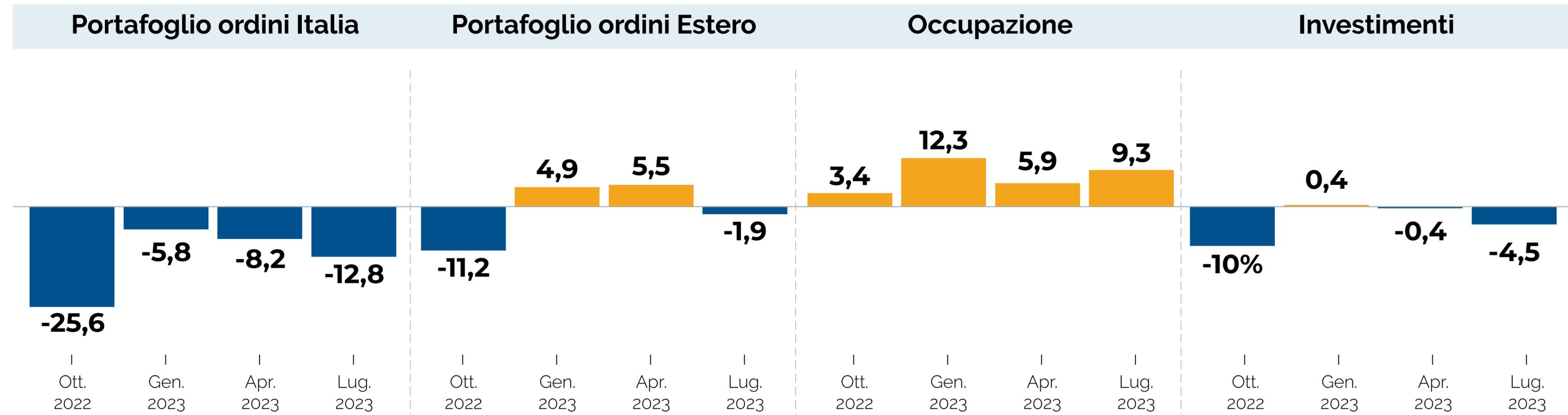
LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale luglio 2023 - Sentiment su specifiche variabili

Per quanto riguarda gli **indicatori relativi a specifiche tematiche**, si conferma il **trend in diminuzione** per quanto riguarda le attese sugli ordinativi nazionali e sugli investimenti che diminuiscono rispettivamente da -8,2% di Aprile 2023 a -12,8% di Luglio 2023 e da -4,0% della scorsa rilevazione e -4,5% di oggi.

L'**indice legato all'occupazione**, al contrario, aumenta da 5,9% di Aprile 2023 a 9,3%, valore che si avvicina a quanto osservato ad Aprile 2022.

L'indice relativo alle attese sugli ordinativi provenienti dai mercati esteri ritorna in territorio negativo, con un valore che si posizione a -1,9%, dopo che si era riportato in territorio positivo in occasione delle ultime due rilevazioni.



LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale luglio 2023 - Sentiment dell'industria manifatturiera

2° trimestre 2023

Nella comparazione con i *sentiment* rilevati nelle nazioni appartenenti al *benchmark*, il **LIV**, assieme all'indice nazionale italiano e agli indici esteri, ad eccezione della Francia, ha registrato un **peggioramento nell'ultimo trimestre e in valore assoluto rimane il valore più basso rispetto agli altri Paesi considerati**, anche per la rilevazione di Luglio 2023 tutti gli indicatori considerati sono negativi.

